

►► *Proposte - Sbirciando su internet una valanga di idee per muoversi tra i continenti spendendo il minimo*

Divertirsi low cost

Volare bassi, con i prezzi. Estate di crisi, ecco come sopravvivere

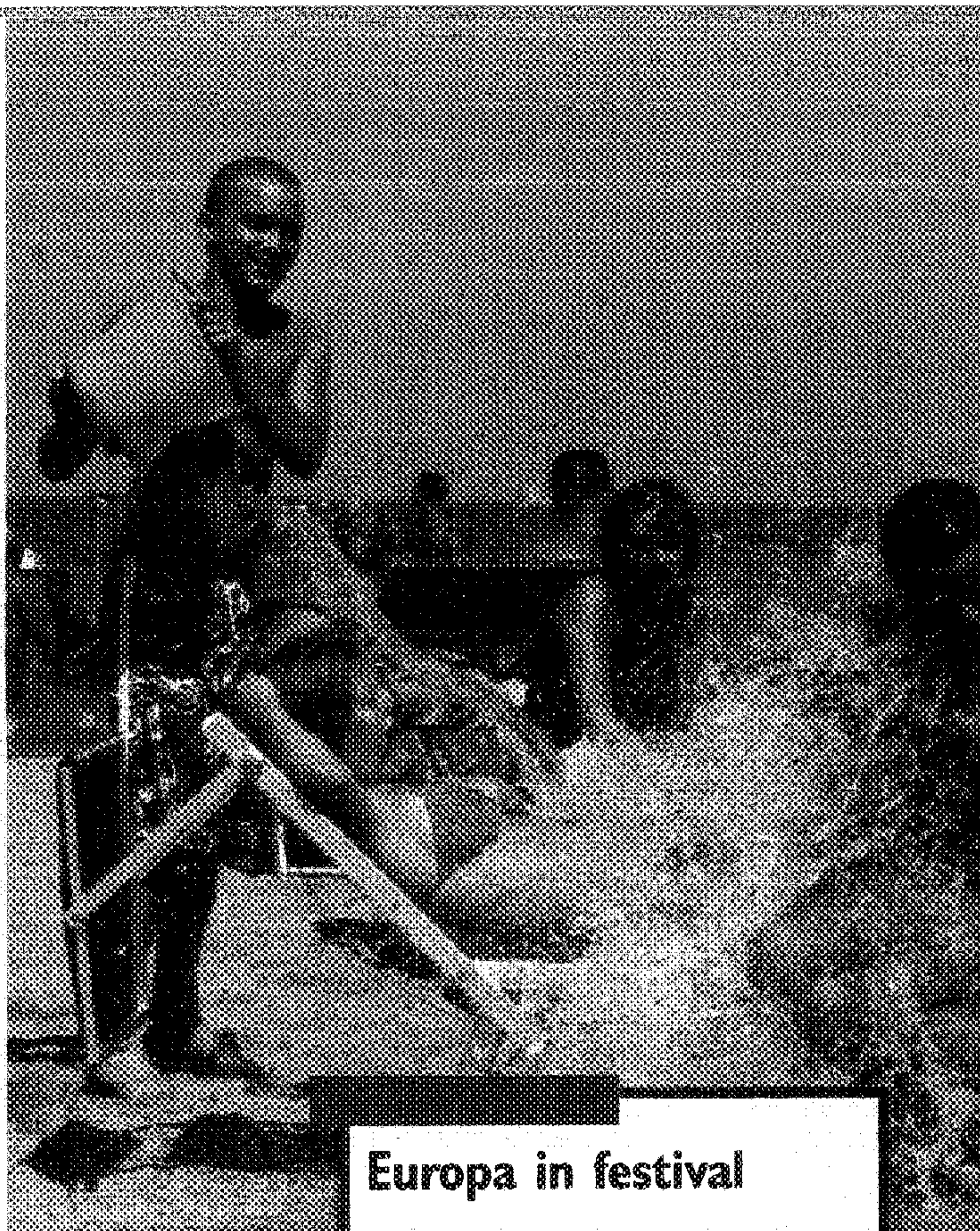
di Pierpaolo De Lauro
e Giuseppe Vespo

Il tormentone della prossima estate? L'intramontabile «stessa spiaggia stesso mare» di Edoardo Vianello.

Dall'ultimo sondaggio Ipsos sembra che cantino solo questo ritornello gli eurovacanzieri. Stressati e stanchi. Per quest'anno vacanza è sinonimo di riposo assoluto. Il massimo del desiderio per i pochi giorni di dolce far niente è «prendersela comoda». Così, il 62 per cento dei sondati. La spiaggia dietro casa è la meta più ambita, per chi ce l'ha. Gli italiani quest'estate si godranno il Belpaese. Ritorno di fiamma per le coste nostrane? Macché, nonostante l'euro forte i portafogli sono sempre più leggeri, o almeno così sembra. Dalle statistiche emerge che la percezione dei prezzi alti ci spingerà a ridurre i giorni di vacanza. Per più della metà degli italiani (58 per cento) le vacanze dureranno una sola settimana, nonostante il budget invariato rispetto allo scorso anno. Anzi il 46 per cento spenderà di più.

E allora un'estate in città all'ombra dei palazzoni? Non per forza. C'è chi viaggia *low cost*, con pochi soldi in tasca. Fino a qualche anno fa era di moda fra i giovani in cerca di avventure. Oggi è anche un mercato: aerei, treni e navi, bici e, perché no?, anche a piedi. I prezzi sono quelli di un taxi, basta organizzarsi. Abbiamo scelto un giorno qualsiasi del mese di agosto, cercando i prezzi più convenienti. La nostra meta è Lisbona, Portogallo. Café Brasileira, l'appuntamento è lì, vicino la statua di Pessoa. Siamo partiti nello stesso gior-

no da Roma. Uno con un volo Alitalia da Fiumicino, con scalo a Milano; l'altro da Ciampino con un volo *low cost* Ryanair diretto a Düsseldorf, in Germania. E l'appuntamento? C'è solo un po' da aspettare. Da Düsseldorf dopo qualche ora la coincidenza: volo Ltu diretto a Lisbona. La differenza? È nel prezzo e nell'organizzazione. Con l'Alitalia sono circa 400 euro andata e ritorno; con la compagnia *low cost* che abbiamo scelto, 100 euro, circa. Ci impieghi un po' di più ma il risparmio è garantito. Bisogna calcolare bene i tempi; questo tipo di voli non garantiscono le coincidenze. Tre giorni a Lisbona e si ritorna a Roma. Prossima meta Budapest, la Parigi dell'est. Il raffronto è



Europa in festival

In giro per l'Europa c'è molto da fare: dalle feste patronali ai mega concerti ce n'è per tutti. A Budapest fate un salto sulla sziget (isola) danubiana di Obuda. Troverete 100mila ragazzi che ballano con il miglior rock mondiale. Dal 10 al 17 agosto lo *Sziget festival* (www.szigetfestival.it). Raggiungibile con voli a basso costo, è la *Street Parade* (www.streetparade.com) a Zurigo il 13 agosto, che raccoglie migliaia di giovani a colpi di techno per le strade della città. In Spagna, a Malaga, da non perdere la *Feria*. Dal 14 al 24 agosto musica e vino locale no stop. Emozioni forti a San Sebastian, nei paesi baschi, c'è la *Semana grande*. La settimana di ferragosto la città esplode con feste per strada, nei locali e il concorso di fuochi d'artificio. Dal 10 al 13 agosto a Oslo l'*Oyafestivalen* (www.oyafestivalen.com).



Street parade a Berlino



Navigate prima di decollare

Sono moltissimi forum, chat e gruppi di discussione, che aiutano a viaggiare con poco. Zingarate (www.zingarate.com) riporta le esperienze di viaggiatori che girano l'Europa con un budget ridotto, ma è anche un ottimo motore di ricerca per i voli a basso costo.

Edreams (www.edreams.it) ha un ricco motore di ricerca per voli e hotel in tutto il mondo.

Centro Turistico Studentesco (www.cts.it) un must per i giovani che vogliono viaggiare con poco.

Avventure nel mondo (www.viaggiavventurenelmondo.it) tour particolari per il mondo e per tutte le tasche. Tutte le tariffe sono reperibili in rete e si può pagare con carta di credito. Per maggiori informazioni: www.motortravel.info e troverete i siti di tutte le compagnie low cost del mondo.

sempre con la nostra compagnia di bandiera. Andata e ritorno da un minimo di 330 a un massimo di 370 euro. Con SkyEurope da un minimo di 88 euro a un massimo di 130.

Infine tentiamo il viaggio intercontinentale. Navigando su internet si scoprono compagnie *low cost* che servono per lo più il Nord e il Sud America con prezzi molto vantaggiosi. Ma c'è anche qualcosa per l'Asia. Questa volta ci dividiamo, uno va a Cuba, l'altro a Toronto. Per l'isola dei Caraibi si parte con il solito volo per Düsseldorf, da qui ci attende un altro volo della Ltu che con 500 euro andata e ritorno ci porta in Centro America. Per Toronto si parte da Parigi, con un volo a basso costo. 500 euro andata e ritorno con la Zoom. È bene informarsi, comunque, i voli a basso costo sono suscettibili a cambiamenti in base alle prenotazioni, non garantiscono coincidenze, fanno scalo in aeroporti secondari e non offrono nessun servizio in volo. Bisogna saper cercare e organizzarsi nei minimi dettagli la vacanza. I prezzi che abbiamo segnalato, ovviamente, sono suscettibili di cambiamenti, ma non è detto che non si possa trovare di meglio, o di peggio, cercando con maggiore anticipo. ■

Il mondo a scrocco

Matteo Pennacchi, scrittore viaggiatore, senza un euro

«Il viaggio è una predisposizione mentale a affrontare con intensità quello che c'è davanti». A dirlo è Matteo Pennacchi autore de *Il grande sogno* (Ed. Piemme, 1999) che racconta l'esperienza, durata un anno, che lo ha portato dall'Europa all'Asia fino agli Stati Uniti, il tutto rigorosamente senza soldi. Ma non è solo un fatto di chilometri. Per Matteo: «Si può fare un viaggio d'avventura anche sotto casa».

Da dove nasce la voglia di affrontare un viaggio senza nessuna sicurezza?

Si deve avere spirito di adattamento e una grande sensibilità. Ma anche un po' la sfacciataggia-

ne di andare dalla gente e chiedere. Non costa niente offrire un angolo della propria stanza a qualcuno per dormire, offrire un posto a tavola o dare un passaggio. Ma a questa disposizione mentale va aggiunta la capacità di organizzazione. Bisogna informarsi bene sul paese: andare in cargo è già un'avventura.

Cosa mettere nello zaino?

Passaporto, spazzolino, dentifricio, sapone e pochi abiti: l'essenziale. I vestiti poi li prendi sul posto. Se vai in un paese povero, è bello partire con dei vestiti che poi puoi lasciare. Se vai a Bali o in Indonesia dove fanno degli splendidi tessuti ti rifai anche il guardaroba.

Si può vivere senza soldi?

Serve un bagaglio interiore più che materiale. Capita spesso di offrire qualche servizio. Ho fatto di tutto, dalla raccolta di frutta, alle pulizie in un ostello. Oppure dipingere i muri, aiutare nel trasporto di cose e nei bar. Bisogna avere un pizzico di creatività, ed è importante curare l'aspetto esteriore. Spesso viaggiando con poco si tende a diventare un po' barboni e la gente non si fida.

Qual è stato il lavoro più strano?

Annaffiare un container di frutta su un cargo, attraversando l'Oceano Pacifico.

Il popolo più altruista?

Più vai al sud, più sono altruisti. Spesso meno la gente ha, e più è disposta a dare. Nei paesi ricchi c'è molta più diffidenza.

Le esperienze più inverosimili?

Ho dovuto negoziare per far scendere due clandestini che erano saliti a bordo e volevano andare negli Usa. Ho dovuto fare da negoziatore. Ce l'ho fatta e alla fine sono scesi.

Cosa consultare prima di partire?

Ci sono tanti buoni siti. È utile scambiare informazioni sulle community, sulle chat e sui forum. Si possono condividere tratti di viaggio con altri, perché è tantissima la gente che viaggia *low budget*. Spesso noi italiani partiamo quando abbiamo preparato tutto e in compagnia. È viaggiando che si fanno incontri, soprattutto quando sei solo.

p.d.l. e g.v.